



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano RD	Economia e legislazione d'impresa(<i>IdSua:1563729</i>)
Nome del corso in inglese RD	Business administration and law
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://economieweb.unipv.it/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DELLACASA Matteo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DELLACASA	Matteo	IUS/01	PO	1	Affine
2.	FUMAGALLI	Andrea Maria Piero Camillo	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante
3.	MAGLIACANI	Michela	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante
4.	SANTUCCI	Stefano	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante
5.	BENAZZO	Paolo	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
6.	SOTTI	Francesco	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	federica.santangelo01@universitadipavia.it SOLINO ERICA erica.solino01@universitadipavia.it SOTOUKAM FOTSO ROMEAL romeal.sotoukamfotso01@universitadipavia.it BOSONE COSTANZA costanza.bosone01@universitadipavia.it
Gruppo di gestione AQ	LAURA BAGLIANI MATTEO DELLACASA GIOVANNI PETROBONI FRANCESCO SOTTI MARTINA VITULLI
Tutor	Michela PELLICELLI Birgit HAGEN



Il Corso di Studio in breve

30/06/2020

Il corso di laurea in Economia e Legislazione d'Impresa si prefigge l'obiettivo di formare figure dotate di un elevato grado di specializzazione per governare i processi di programmazione, controllo, rilevazione e comunicazione delle informazioni relative all'andamento e ai risultati della gestione. Gli studenti del corso acquisiscono un'elevata sensibilità nell'interpretazione dei cambiamenti in atto sotto il profilo economico-aziendale e giuridico e sono dotati degli strumenti cognitivi necessari per lo sviluppo e l'aggiornamento continuo delle conoscenze acquisite.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

11/04/2014

La consultazione è stata condotta attraverso l'invio di una nota del Direttore del Dipartimento, in cui sono state indicate le motivazioni sottese alla proposta di modifica e alla quale è stato allegato il nuovo ordinamento didattico approvato dal Consiglio di Facoltà.

Le istituzioni contattate sono state le seguenti: Ordine dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili (Pavia, Voghera, Vigevano, Tortona), CCIAA, Unione Industriali e Amministrazione provinciale di Pavia.

Con gli Ordini professionali (Pavia, Voghera, Vigevano) la modifica era stata, peraltro, preventivamente concordata; essa infatti è risultata necessaria per adeguare l'ordinamento didattico del corso a quanto previsto nell'accordo convenzionale con essi sottoscritto e che recepisce i contenuti della Convenzione quadro stipulata fra il MIUR e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, ex art. 43, comma 2, D. Lgs. 28 giugno 2005, n. 139.

Le altre istituzioni non hanno ritenuto di formulare osservazioni.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

30/06/2020

Al fine di agevolare le interrelazioni tra Accademia e "mondo del lavoro" e rispondere alle sollecitazioni e alle istanze provenienti da quest'ultimo, il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali ha ritenuto opportuno istituire un Advisory Board per il Corso di Laurea Magistrale in Economia e Legislazione d'impresa. L'organo è stato istituito con deliberazione della Giunta di Dipartimento in data 23 aprile 2014.

Nell'Advisory Board siedono esponenti di primarie realtà imprenditoriali; tra queste, alcune operano proprio nel campo della revisione e della consulenza. Il collegio è strutturato in modo tale da favorire un proficuo interscambio tra il corso di laurea e l'ambiente imprenditoriale nel quale i laureati MELI sono destinati a operare. Fermo restando che l'organizzazione del corso è di esclusiva competenza del Dipartimento, il comitato viene sovente consultato sugli aspetti più rilevanti dell'attività didattica, quali l'architettura del corso di laurea, il contenuto degli insegnamenti, le attività didattiche integrative e, naturalmente, lo sviluppo di più strette relazioni con il mondo del lavoro.

Per offrire a tale nuovo organismo una immediata visibilità nei confronti degli stessi studenti, si è scelto di organizzare una serie di seminari in cui sono impegnati gli stessi esponenti delle realtà imprenditoriali che partecipano all'Advisory Board destinati ad integrare un insegnamento libero denominato "Business Practice Administration". Decorso un quadriennio dal momento della sua attivazione, si può concludere che l'iniziativa ha avuto un riscontro positivo. Non ritenendo del tutto soddisfacente la risposta degli studenti, tuttavia, l'Advisory Board sta valutando le misure da adottare per valorizzarla pienamente.

In relazione alla componente "professionalizzante" del percorso formativo, si è proceduto ad adeguare l'ordinamento didattico a quanto previsto dalla Convenzione quadro stipulata dal MIUR e dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti

contabili, ex art. 43 D.Lgs. 28 giugno 2005, n. 139. Quest'ultima offre allo studente l'opportunità di acquisire una prima esperienza nel campo professionale al quale intende accedere successivamente alla laurea.

A questa fase hanno fatto seguito un attento monitoraggio dell'attuazione della convenzione da parte del gruppo di gestione della qualità del corso di studio e l'analisi, effettuata congiuntamente agli ordini, di alcune questioni di dettaglio sollevate dall'implementazione della convenzione: le relative soluzioni sono state pubblicate sul sito internet di dipartimento nella forma della "risposta a domande ricorrenti (faq)".

Il 29 settembre 2016 i componenti del gruppo di riesame hanno incontrato i presidenti degli ordini professionali di Pavia, Voghera e Vigevano per valutare congiuntamente lo stato di attuazione della convenzione: il confronto che ne è seguito ha delineato un quadro positivo, permettendo nel contempo di individuare alcune questioni la cui soluzione consentirà una ancora più soddisfacente implementazione della convenzione.

Per facilitare l'accesso alla professione di revisore contabile, è poi concesso agli studenti che svolgono il percorso in Governance, controllo e revisione (ma anche a quelli che hanno scelto il percorso in Amministrazione, finanza e controllo, purché abbiano inserito specifici esami), di ottenere dalla società PriceWaterhouse Coopers l'assunzione con contratto di apprendistato professionale previsto dal protocollo nazionale d'intesa allegato al contratto collettivo nazionale del comparto di riferimento per il settore. La stipulazione del contratto di apprendistato che prelude, molto spesso, al definitivo inquadramento dello studente, ormai laureato, nella struttura della società di revisione implica il possesso di alcuni specifici requisiti. Tra questi, il superamento del 90% degli esami previsti al termine del primo semestre del secondo anno; l'età inferiore ai 26 anni; la media dei voti degli esami non inferiore a 27; l'adeguata conoscenza della lingua inglese.

Non solo. Per avvicinare gli studenti alla professione di auditor, la stessa convenzione intercorrente tra il corso di laurea e la società PriceWaterhouse Coopers offre la possibilità di effettuare uno stage non curricolare a coloro che - iscritti al secondo anno, e prioritariamente frequentanti il percorso di Governance, Controllo e Revisione - prevedano a fine febbraio 2019 di aver acquisito almeno 60 Cfu.

Alla riunione del 29 settembre 2016 alla quale si è appena fatto riferimento era presente anche il funzionario di PwC che si occupa del reclutamento e "segue" l'attuazione della convenzione: anche sotto questo profilo, si registra un elevato grado di soddisfazione in ordine alla sinergia tra la società di revisione e il corso di laurea.

Il giorno mercoledì 20 settembre 2017 si è svolto un ulteriore colloquio con le parti sociali orientato alla progettazione di una variazione del piano di studi. Per il corso di laurea, erano presenti il referente, gli altri componenti del gruppo di assicurazione della qualità e un professore ordinario in rappresentanza del corpo docente.

L'audizione ha interessato, in momenti distinti della stessa giornata,

- (a) l'ordine professionale dei dottori commercialisti di Pavia, rappresentato dal suo presidente;
 - (b) la società di revisione PwC che, in considerazione di un rapporto di collaborazione pluriennale, costituisce un interlocutore particolarmente importante del corso di studio rappresentata da due funzionari;
 - (c) le società di revisione Kpmg ed Ernst & Young, rappresentate ognuna da un funzionario;
 - (d) l'Advisory Board del corso di laurea, rappresentato da un suo componente, delegato dal presidente del collegio a partecipare alla riunione;
 - (e) il Tribunale di Pavia, rappresentato da un giudice togato che si occupa specificamente di controversie civili e fallimentari.
- I componenti del Gruppo di assicurazione della qualità (d'ora in avanti, gruppo AQ) hanno introdotto ognuna delle audizioni illustrando sinteticamente il progetto di variazione del piano di studio relativo all'anno accademico 2018/19. Nel corso delle audizioni, tutti i soggetti coinvolti hanno valutato positivamente la proposta di variazione, ritenendolo rispondente alle esigenze delle professioni e delle imprese.

Si allega il verbale dell'incontro intercorso tra il gruppo AQ e le parti sociali.

Il giorno 12 settembre 2018, il referente del corso di laurea, accompagnato da un docente, ha incontrato i rappresentanti di alcuni studi professionali caratterizzati da considerevoli dimensioni e da un elevato livello di specializzazione. Erano presenti alla riunione i rappresentanti di Tctm, SanTa Advisory, DDP partners, SP&P. Nel corso della riunione sono state discusse alcune questioni relative allo svolgimento del tirocinio professionalizzante. In particolare, è stata rappresentata la necessità di evitare che lo svolgimento del tirocinio possa comportare una dilatazione del tempo necessario per il conseguimento della laurea. In quest'ottica, è stata valutata la possibilità di elaborare un'ulteriore formula di tirocinio professionalizzante, caratterizzata da un impegno più breve e concentrato e destinata ad essere adottata in relazione a studi professionali

caratterizzati da specializzazione e dimensioni elevate. Si è tuttavia deciso di non introdurre nel piano di studi una ulteriore modalità di svolgimento del tirocinio, che avrebbe potuto interferire con la buona attuazione della convenzione in essere con l'ordine professionale dei dottori commercialisti. La riunione ed i colloqui che hanno fatto seguito ad essa nelle settimane successive sono stati comunque utili per aprire un confronto volto a individuare gli accorgimenti necessari per rendere il tirocinio pienamente soddisfacente per entrambe le parti coinvolte (studente e corso di studio/studio professionale).

Venerdì 14 giugno 2019 ha avuto luogo un'ulteriore riunione dell'Advisory Board del corso di laurea. In quella occasione è stato possibile effettuare una nuova valutazione sulla rispondenza dei contenuti didattici erogati nel corso di laurea alle esigenze dei professionisti e delle aziende.

Quale primo risultato di tale riunione, nell'anno accademico 2019.20 i docenti di diversi insegnamenti del corso di laurea hanno ospitato nei rispettivi corsi lezioni svolte da professionisti che lavorano all'interno delle aziende rappresentate nell'advisory board o collaborano con esse in qualità di consulenti. L'iniziativa si è rivelata molto utile tanto per i docenti, quanto per gli studenti, perché ha permesso di integrare negli insegnamenti "ospitanti" contenuti e modalità espositive diverse.

Nel mese di febbraio 2020 il referente e altri componenti del gruppo di riesame hanno partecipato ad una riunione con i rappresentanti di alcune società di revisione e consulenza. Nel corso della riunione si è discusso della rispondenza dei contenuti didattici del corso di studio rispetto alle esigenze delle società di revisione e consulenza, che figurano tra i principali datori di lavoro dei laureati in economia e legislazione di impresa.

È stato poi programmato lo svolgimento di iniziative volte a presentare agli studenti del corso di laurea le attività delle società di consulenza e revisione. Tali iniziative, che avrebbero richiesto la partecipazione fisica degli studenti, non si sono svolte a causa della sopravvenuta emergenza sanitaria. Nei prossimi mesi, il referente e gli altri componenti del gruppo di riesame avvieranno nuovi colloqui con le società di revisione per valutare l'opportunità di svolgere in forma diversa tali iniziative, probabilmente con l'ausilio di strumenti telematici.



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - 2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - 3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - 4. Specialisti in contabilità

funzione in un contesto di lavoro:

Le principali funzioni che gli specialisti della gestione nella PA dovrebbero svolgere e rispetto alle quali il Corso di studio ha calibrato l'offerta formativa riguardano:

- la formulazione di strategie relative alla gestione dei servizi pubblici;
- la predisposizione di bilanci di previsione pluriennali e annuali;
- la redazione di piani di gestione.

Le principali funzioni degli specialisti del controllo nella PA sono individuate nelle seguenti:

- valutazione delle performance rispetto alla compliance;
- revisione contabile e gestionale;
- progettazione e implementazione sistemi di controllo integrato;
- valutazione delle performance dei dirigenti pubblici.

Le funzioni principalmente svolte da specialisti della gestione e del controllo nelle aziende private sono di seguito

elencate:

- svolgimento delle attività direzionali;
- monitoraggio periodico della gestione mediante sistemi di controllo dei risultati;
- valutazione delle performance dirigenziali;
- controllo della correttezza legale dei documenti contabili di sintesi.

Per quanto concerne gli specialisti in contabilità riportiamo di seguito le funzioni ad essi attribuite per le quali il Corso di Studi offre un approfondimento teorico, oltre alla possibilità di effettuare, nel secondo semestre del secondo anno, un tirocinio professionale in forza della Convenzione fra MIUR ed Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili:

- Consulenza societaria;
- Consulenza amministrativa;
- Organizzazione contabile e controllo di gestione;
- Bilanci esercizio e periodici, budgeting e reporting, assistenza amministrativa e contabile, tenuta della contabilità;
- Operazioni straordinarie e valutazione dazienda;
- Consulenza e contenzioso tributario;
- Procedure concorsuali;
- Consulenza e gestione amministrativa del personale;
- Attività di revisione e certificazione;
- Consulenza agli enti non commerciali.

competenze associate alla funzione:

Il Corso di Studio offre la possibilità di acquisire ed approfondire conoscenze tecniche e professionali associate alle competenze proprie della figura di specialista della gestione e del controllo nella Pubblica Amministrazione quali:

- gli strumenti economico-aziendali e matematico-finanziari adeguati per programmare, controllare, rilevare i risultati della gestione e necessari per ricoprire posizioni dirigenziali nell'ambito dell'amministrazione, della finanza e del controllo interno delle Pubbliche Amministrazioni e delle relative aziende;
- una solida preparazione economico-giuridica;
- modelli e logiche proprie dell'economia politica e delle aree affini e integrative a quella economico-aziendale;
- la conoscenza di una seconda lingua straniera a livello intermedio.

Il Corso si propone, altresì, di qualificare la formazione di specialisti della gestione e del controllo nelle aziende private nonché di specialisti in contabilità permettendo di acquisire e sviluppare:

- gli strumenti economico-aziendali e matematico-finanziari adeguati per programmare, controllare, rilevare i risultati della gestione e necessari per ricoprire posizioni dirigenziali nell'ambito dell'amministrazione, della finanza e del controllo interno delle società;
- una solida preparazione economico-giuridica;
- modelli e logiche proprie dell'economia politica e delle aree affini e integrative a quella economico-aziendale;
- la conoscenza di una seconda lingua straniera a livello intermedio;
- una solida preparazione economico-giuridica e tecnico-professionale che consenta di operare nel settore della consulenza nell'area amministrativa, della revisione contabile e del controllo societario e nel campo della libera professione.

sbocchi occupazionali:

I laureati in Economia e Legislazione d'Impresa potranno occupare ruoli dirigenziali e di consulenza nell'area amministrativa e finanziaria di aziende private e pubbliche operanti nei diversi settori economici. Altri sbocchi occupazionali consistono nella professione di commercialista ed esperto contabile, di revisore dei conti e di controller di società quotate o non.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
4. Specialisti in contabilità - (2.5.1.4.1)



11/04/2014

Per essere ammesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M.509/1999 e successive modificazioni e integrazioni) o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studi conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università. Per l'ammissione si richiede inoltre il possesso di requisiti curriculari e l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente. I requisiti curriculari richiesti sono le competenze e conoscenze acquisite dallo studente nel percorso formativo pregresso, espresse sotto forma di numero di crediti riferiti a specifici settori scientifico- disciplinari indicati nel Regolamento didattico. Quest'ultimo definisce anche le procedure per verificare l'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente.



16/05/2020

1. Il Corso di Laurea Magistrale è ad accesso non programmato, con prova d'ammissione.

2. Per essere ammesso al Corso di Laurea Magistrale il candidato deve essere in possesso:

- della laurea (ivi compresa quella conseguita secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99), o del diploma universitario di durata triennale, o ancora di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equivalente alla laurea italiana ai sensi dell'art. 11 del Regolamento Studenti;
- dei requisiti curriculari minimi di cui al comma 3;
- di adeguata personale preparazione, comprovata dal superamento con esito positivo della prova di ammissione di cui al comma 8.

Non è consentita l'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale con carenze formative.

3. Per essere ammesso al Corso di Laurea Magistrale il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti curriculari minimi:

- almeno n. 18 CFU in uno o più dei seguenti SSD: SECS-P/07 e SECS-P/08;
- almeno n. 12 CFU in uno o più dei seguenti SSD: SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/03 e SECS-P/06;
- almeno n. 12 CFU in uno o più dei seguenti SSD: SECS-S/01 e SECS-S/06;
- almeno n. 12 CFU in uno o più dei seguenti SSD: IUS/01, IUS/04 e IUS/09;
- almeno n. 3 CFU riferibili alle conoscenze informatiche;
- almeno n. 6 CFU riferibili alla conoscenza della lingua inglese.

È consentito un margine di tolleranza, rispetto al soddisfacimento dei requisiti curriculari, sino ad un massimo del 10%, ovvero 6 CFU, che può applicarsi indifferentemente a uno solo dei gruppi di SSD sopra elencati o a più gruppi.

4. I requisiti curriculari minimi di cui al comma 3 si intendono automaticamente soddisfatti dai candidati che abbiano conseguito presso l'Università di Pavia una laurea triennale:

- nella Classe delle lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione aziendale (Classe 17) e nella Classe delle lauree in Scienze Economiche (Classe 28), per i corsi di laurea istituiti secondo l'ordinamento didattico di cui al D.M. 509/99;
- nella Classe Scienze dell'Economia e della Gestione aziendale (Classe L-18) e nella Classe Scienze Economiche (Classe L-33), per i corsi di laurea istituiti secondo l'ordinamento didattico di cui al D.M. 270/04.

5. Il requisito curriculare minimo relativo alla conoscenza della lingua inglese si considera soddisfatto se il candidato possiede certificazioni linguistiche internazionali che attestino una conoscenza equivalente o superiore al livello B2 del Common European Framework (First Certificate in English) sia per le capacità di comprensione ed espressive, sia per le abilità di lettura. La certificazione internazionale TOEFL iBT Total pari o superiore al livello B2 (87-109) o una analoga certificazione

IELTS (5,5-6,5) sono considerate pari al livello B2 del Common European Framework. Il requisito curricolare minimo relativo alle conoscenze informatiche si considera soddisfatto se il candidato possiede certificazioni che attestino una conoscenza equivalente o superiore al possesso della cosiddetta patente informatica (Ecdl Core Start o Full Syllabus 5.0) per almeno quattro moduli.

6. Sono dispensati dal possesso dei requisiti curriculari i candidati che abbiano conseguito una laurea con votazione non inferiore a 110/110 (o equivalente per i titoli conseguiti all'estero) nelle seguenti classi, afferenti a discipline non economiche:

- L-7 (ingegneria civile e ambientale);
- L-8 (ingegneria dell'informazione);
- L-9 (ingegneria industriale);
- L-14 (scienze dei servizi giuridici);
- LMG/01 (giurisprudenza);
- L-36 (scienze politiche).

7. Il candidato, cui non sia applicabile il comma 6 e che superi la soglia di tolleranza prevista per i requisiti curriculari minimi di cui al comma 3, su indicazione del Consiglio di Dipartimento, sentito il referente del Corso, può frequentare singoli insegnamenti offerti dal proprio Ateneo di provenienza o dall'Università degli Studi di Pavia e sostenere con esito positivo il relativo accertamento prima dell'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale. L'ammissione a quest'ultimo è comunque subordinata al superamento con esito positivo della prova di ammissione di cui al successivo comma 8.

8. La prova d'ammissione, volta a verificare l'adeguatezza della personale preparazione del candidato, consiste in una prova scritta a risposta multipla di cui una sola esatta tra le tre elencate per ciascun quesito. Le materie oggetto della prova di ammissione sono le seguenti:

- Bilancio di esercizio delle società non quotate
- Analisi dei costi e budgeting
- Diritto commerciale (imprenditore e società).

La prova si ritiene superata se il candidato risponde correttamente almeno a 20 quesiti. Con il superamento della prova, il candidato acquisisce il diritto all'iscrizione al corso di laurea.

9. Sono esonerati dall'obbligo della prova d'ammissione, e sono pertanto ammessi al Corso di Laurea Magistrale, in quanto riconosciuti in possesso di adeguata preparazione personale, gli studenti che soddisfino i requisiti curriculari di cui al comma 3 e che abbiano conseguito un voto di laurea uguale o superiore a 97/110 (ovvero una votazione equivalente per i titoli conseguiti all'estero) in una delle seguenti classi di laurea:

- classe delle lauree in Scienze Economiche (Classe 28) e della classe delle lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione aziendale (Classe 17), istituiti secondo l'ordinamento didattico ex D.M. 509/99;
- classe di laurea in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale (Classe L-18) e in Scienze Economiche (Classe L-33), istituiti secondo l'ordinamento didattico ex D.M. 270/04.

10. È possibile l'iscrizione in corso d'anno, purché in tempo utile per permettere una frequenza delle attività formative rispettosa delle eventuali propedeuticità e coerente con la struttura generale del Corso di Laurea Magistrale e, in ogni caso, entro il 1° marzo di ogni anno. Si applicano al riguardo le disposizioni del Regolamento studenti. In particolare, possono procedere all'iscrizione sotto condizione gli studenti, iscritti ai corsi di laurea di cui al comma 9, che al termine di scadenza di presentazione della domanda di ammissione abbiano già acquisito almeno 150 CFU; qualora la media dei voti degli esami sostenuti sia uguale o superiore a 27/30 (media aritmetica per i laureandi ex DM 509/99 e vecchio ordinamento e media ponderata per i laureandi ex DM 270/04), tali studenti sono esonerati dalla prova di ammissione.



Il corso di laurea in Economia e Legislazione d'Impresa si pone l'obiettivo di formare figure dotate di un elevato grado di specializzazione per governare i processi di programmazione, controllo, rilevazione e trasmissione ai terzi delle informazioni relative all'andamento e ai risultati della gestione con un'elevata sensibilità nell'interpretazione dei cambiamenti in atto sotto il profilo economico-aziendale e giuridico, dotate altresì degli strumenti cognitivi e della propensione per lo sviluppo e

l'aggiornamento continuo delle conoscenze acquisite.

Il corso di laurea si propone di qualificare la formazione di esperti in Economia e Legislazione d'Impresa:

- fornendo gli strumenti economico-aziendali e matematico-finanziari adeguati per programmare, controllare, rilevare i risultati della gestione e necessari per ricoprire posizioni dirigenziali nell'ambito dell'amministrazione, della finanza e del controllo interno delle imprese;
- garantendo una solida preparazione economico-giuridica e tecnico-professionale, che consenta di operare nel settore della consulenza nell'area amministrativa, della revisione contabile e del controllo societario e nel campo della libera professione, ottemperati gli obblighi previsti dalla normativa al riguardo;
- affiancando alle conoscenze economico-aziendali, matematico-finanziarie e giuridiche strumenti e metodi dell'economia politica e delle aree affini e integrative che consentano una lettura interdisciplinare delle tematiche trattate;
- sviluppando la conoscenza di una seconda lingua straniera a livello intermedio.

Il percorso si articola in quattro semestri. I primi due sono caratterizzati da insegnamenti obbligatori dell'area economico-aziendale, matematico-finanziaria, giuridica ed economico-politica volti a consolidare una base metodologica interdisciplinare a livello specialistico e differenziati in funzione del percorso formativo scelto nell'ambito del corso di laurea. Il terzo e il quarto semestre offrono allo studente la possibilità di completare il percorso formativo scegliendo, a seconda del curriculum, i corsi nell'ambito di una rosa di insegnamenti caratterizzanti e una rosa di insegnamenti affini e integrativi. Al completamento del percorso è prevista una prova finale con discussione della tesi di laurea.

Il corso di laurea in Economia e Legislazione d'Impresa consente quindi di maturare le seguenti competenze:

- tecniche di redazione, analisi (lettura e interpretazione) e controllo di bilanci d'esercizio e consolidati di aziende operanti in diversi settori;
- capacità di individuare e gestire le peculiarità giuridico-gestionali delle imprese operanti nella forma di società quotata, con particolare riferimento alle problematiche relative alla governance;
- strumenti di analisi economico-giuridico-fiscale delle operazioni straordinarie;
- capacità di organizzare e applicare sistemi di programmazione e controllo evoluti per la produzione di informazioni volte a supportare il processo decisionale sotto il profilo sia economico sia finanziario.

Il corso di laurea è volto pertanto a formare le seguenti figure:

- dirigenti e consulenti dell'area amministrativa e finanziaria in aziende private e pubbliche operanti in diversi contesti economici, consapevoli delle molteplici interconnessioni esistenti tra fenomeni economici e giuridici;
- liberi professionisti nel campo della contabilità e del bilancio, societario e finanziario dotati di conoscenze interdisciplinari;
- figure dotate di una forte caratterizzazione nel settore della revisione contabile e controllo societario.

Il corso di laurea in Economia e Legislazione d'Impresa permette il soddisfacimento dei requisiti richiesti dalla convenzione quadro fra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, ai fini dello svolgimento del tirocinio professionale durante la laurea magistrale e dell'esonero dalla prima prova scritta dell'esame di Stato per l'accesso alla sezione A dell'Albo dei dottori commercialisti e degli esperti Contabili.

▶ QUADRO A4.b.1 RAD	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi		
Conoscenza e capacità di comprensione			
Capacità di applicare conoscenza e comprensione			

▶ QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio		
Area Generica			

Conoscenza e comprensione

I laureati in Economia e Legislazione d'Impresa devono dimostrare di comprendere le diverse esigenze informative interne ed esterne all'azienda nei più rilevanti contesti operativi e di saper affrontare con competenza le problematiche di rilevazione e controllo della performance aziendale. I laureati devono pertanto acquisire una profonda conoscenza delle teorie e dei modelli economico aziendali, finanziari e giuridici, con capacità di reinterpretazione critica dei medesimi tale da consentire di elaborare e applicare interpretazioni originali dei fenomeni in un contesto operativo e di ricerca.

A questo scopo le lezioni frontali, nell'ambito delle quali vengono anche proposte simulazioni di casi che prevedono la partecipazione degli studenti, sono affiancate da attività seminariali. Come risulta dal piano di studio, i laureati devono inoltre approfondire la conoscenza di una seconda lingua straniera. Ulteriore momento di affinamento di tali capacità è dato dall'elaborazione della tesi di laurea, che presuppone l'acquisizione di un elevato livello di autonomia da parte dello studente.

Le capacità acquisite verranno verificate nell'ambito della prova finale e delle verifiche di profitto previste per ciascun insegnamento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono essere capaci di applicare le teorie e i modelli acquisiti in modo da elaborare soluzioni efficaci e adeguate ad ambiti anche interdisciplinari, concernenti tematiche innovative. L'attitudine del laureato ad applicare le conoscenze teoriche e le competenze tecniche acquisite, adattandole a specifici contesti, viene sviluppata attraverso la discussione di casi, l'organizzazione di incontri e seminari con professionisti, imprenditori e dirigenti che operano in aziende appartenenti a differenti settori, caratterizzate da diverse classi dimensionali, sia profit sia non profit oriented.

Ulteriore momento di consolidamento di tali capacità è dato dall'elaborazione della tesi di laurea. La verifica del conseguimento di questi risultati di apprendimento avviene congiuntamente a quella delle conoscenze e delle capacità di comprensione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO [url](#)

ANALISI FINANZIARIA E BUSINESS PLAN [url](#)

ARBITRATO, MEDIAZIONE, NEGOZIAZIONE ASSISTITA [url](#)

AUDITING [url](#)

BANK MANAGEMENT [url](#)

BILANCI ED OPERAZIONI STRAORDINARIE [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO [url](#)

DIRITTO DELLE CRISI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO DELLE SOCIETA' [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO AVANZATO [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

ECONOMIA DEL PERSONALE E DI GENERE [url](#)

ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE DI SERVIZI PUBBLICI [url](#)

ECONOMIA E LEGISLAZIONE DEI GRUPPI [url](#)

FINANZA AZIENDALE (PROGREDITO) [url](#)

GOVERNANCE [url](#)

GOVERNANCE, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)

INTERNATIONAL ACCOUNTING PRINCIPLES [url](#)

LINGUA FRANCESE (INTRODUZIONE) [url](#)

LINGUA FRANCESE (PERFEZIONAMENTO) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA (INTRODUZIONE) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA (PERFEZIONAMENTO) [url](#)

LINGUA TEDESCA (INTRODUZIONE) [url](#)

LINGUA TEDESCA (PERFEZIONAMENTO) [url](#)

MATEMATICA PER L'AZIENDA [url](#)

ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO DEI PROCESSI AZIENDALI [url](#)

POLITICHE PUBBLICHE E AMBIENTE: PROFILI GIURIDICI ED ECONOMICI IN TEMA DI TUTELA E GESTIONE AMBIENTALE [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati devono aver acquisito un'elevata flessibilità e capacità di analisi, secondo un approccio problem solving, che consenta di interpretare e gestire situazioni complesse e valutare le implicazioni delle soluzioni perseguibili anche sotto il profilo etico e sociale. Le competenze tecniche specialistiche acquisite devono consentire al laureato magistrale di supportare con un'ampia varietà di strumenti di analisi la formulazione di valutazioni e giudizi su problematiche aziendali relative all'area amministrativo-contabile, del controllo, societaria, finanziaria e della governance.

Tali risultati saranno realizzati attraverso la discussione di casi aziendali, esercitazioni, incontri con esperti organizzati in modo da prevedere la partecipazione attiva dello studente. La partecipazione dello studente potrà manifestarsi anche tramite l'elaborazione di tesine, progetti e la presentazione in aula di relazioni. La verifica dell'autonomia di giudizio sarà effettuata tramite le verifiche di profitto conseguenti ai diversi insegnamenti e nell'ambito della discussione della tesi di laurea prevista ai fini della prova finale.

Abilità comunicative

I laureati devono saper presentare i risultati delle proprie analisi sia qualitative sia quantitative in maniera chiara per specifici interlocutori e adeguata in relazione alle finalità conoscitive dei medesimi. Devono essere in grado di comunicare le proprie conoscenze a interlocutori sia specialisti sia non specialisti sia nella forma di relazione scritta quanto nella forma di presentazione orale, anche con l'ausilio di supporti informatici. A tal fine, oltre allo svolgimento e discussione della tesi ai fini della prova finale, alcuni insegnamenti prevedono che gli studenti, singolarmente o a gruppi, discutano, redigano relazioni e/o svolgano presentazioni con lavagna luminosa o videoproiettore su specifici argomenti di approfondimento, su casi aziendali, su documenti prodotti da imprese, società di revisione, società di consulenza, istituzioni ed enti di ricerca. I laureati devono altresì essere in grado di sostenere una conversazione di argomento economico anche in una seconda lingua straniera a livello intermedio. Tali capacità verranno accertate nel corso delle verifiche di profitto relative ai diversi insegnamenti. Al fine di favorire lo sviluppo di adeguate abilità comunicative anche in un contesto internazionale, il Dipartimento promuove e incentiva la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità.

Ulteriore strumento di verifica della capacità di comunicare in forma scritta e orale è dato dalla presentazione e discussione della tesi di laurea richiesta ai fini della prova finale del percorso formativo.

Capacità di apprendimento

I laureati devono aver acquisito capacità e metodologie di apprendimento che consentano loro di approfondire e aggiornare in modo autonomo le conoscenze secondo le necessità individuali. A tal fine il processo formativo è volto a sviluppare la capacità di selezionare nell'ambito della letteratura gli approcci teorici e gli strumenti operativi di analisi più adeguati ai diversi contesti operativi.

Tale capacità sarà sviluppata attraverso l'utilizzo di diversi strumenti didattici quali lezioni frontali, organizzazione di seminari, studi di casi. La valutazione verrà effettuata attraverso le verifiche finali previste per gli insegnamenti e mediante la prova finale.

La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 96 crediti e che consente l'acquisizione di altri 24 crediti, consiste nella redazione e discussione di una dissertazione scritta - elaborata in modo personale dal candidato sotto la supervisione di uno o più docenti - con contenuto coerente con il percorso formativo e tale da dimostrare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e risultato previsti dal corso di laurea. La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica e tiene conto dell'intero percorso di studi dello studente. Le modalità di organizzazione della prova finale e di formazione della commissione ad essa preposta e i criteri di valutazione della prova stessa sono definiti dal Regolamento didattico del corso di laurea.

16/05/2020

Si riporta l'art. 14 del regolamento didattico del Corso di laurea:

1. Il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, che tende a verificare il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale.
2. La prova finale, cui si accede dopo aver acquisito almeno 96 CFU e che consente l'acquisizione di ulteriori 24 CFU, consiste nella redazione e discussione di una dissertazione scritta elaborata in modo originale dal candidato sotto la supervisione di uno o più docenti con contenuto coerente con il percorso scelto e tale da dimostrare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e risultato previsti per il corso di laurea magistrale. Attraverso la dissertazione scritta, e la relativa discussione orale, sono dunque accertate e valutate:
 - l'adeguatezza delle conoscenze del candidato sul tema trattato, anche attraverso l'ampiezza della bibliografia e delle citazioni;
 - le capacità analitiche e di sintesi critica del candidato, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti teorici, quantitativi e operativi offerti dal corso di laurea magistrale;
 - la capacità del candidato di formulare proprie opinioni, supportate da una coerente motivazione e da metodi adeguati propri di uno o più ambiti disciplinari.
3. La dissertazione scritta ha per oggetto un tema scientificamente rilevante ed è finalizzata a dimostrare la capacità del candidato di applicare allo svolgimento del tema assegnato gli strumenti, i metodi e le tecniche propri degli insegnamenti che caratterizzano il percorso formativo del candidato. La tesi di laurea può avere per oggetto anche lo sviluppo, presso un'impresa multinazionale o un'istituzione internazionale, di uno specifico progetto preventivamente concordato tra il relatore designato dal Dipartimento e un responsabile presso la struttura ospitante.
4. La lingua impiegata nella dissertazione scritta e durante la discussione orale è, di norma, quella italiana. Nel caso in cui il candidato abbia svolto un periodo di studio all'estero o abbia sviluppato uno specifico progetto presso organizzazioni pubbliche o private straniere, ovvero qualora altre esigenze lo rendano necessario o opportuno in relazione agli obiettivi formativi e all'impostazione didattica del corso di laurea magistrale, ai fini della dissertazione scritta e della prova finale si può fare ricorso a una lingua diversa, a condizione che:
 - la lingua straniera consista in una delle lingue principali dell'Unione Europea e, dunque, alternativamente, si faccia ricorso alla lingua inglese, francese, tedesca o spagnola;
 - l'utilizzo di tale lingua straniera sia stato autorizzato dal relatore;
 - il candidato predisponga, e depositi presso gli Uffici competenti, un abstract esteso della tesi redatto in lingua italiana, che riporti il titolo della tesi sia nella lingua straniera adottata sia in lingua italiana;
5. La votazione finale del corso di laurea magistrale (espressa in centodecimali, da un minimo di 66 a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da un'apposita Commissione di laurea in seduta pubblica, tenuto conto:

- a) del parere sul contenuto della tesi espresso dal relatore, dal correlatore e, se nominato, dal secondo correlatore;
- b) dell'andamento della prova orale;
- c) della media ponderata dei voti riportata dal candidato nel corso degli studi. I crediti formativi acquisiti in seguito al riconoscimento delle attività di cui al successivo Art. 15 comma 2 concorrono soltanto al conteggio dei crediti necessari per il conseguimento della laurea magistrale ma sono esclusi dal computo della media dei voti;
- d) di un punteggio aggiuntivo di 0,3 punti per ciascuna lode conseguita;
- e) della partecipazione a competizioni di particolare rilievo nazionale ed internazionale, coerenti con il percorso formativo, valutabile fino ad un massimo di 2 punti sulla base dell'impegno profuso e dei risultati conseguiti;
- f) dell'intero percorso formativo del candidato, tenendo conto di rilevanti attività facoltative di arricchimento di tale percorso.

6. La Commissione di laurea è nominata dal Direttore di Dipartimento ed è composta da almeno cinque membri di cui almeno quattro devono essere docenti di ruolo che siano responsabili di insegnamenti impartiti in corsi di studio di cui il Dipartimento è responsabile. Il Direttore di Dipartimento può altresì assegnare compiti di componente della Commissione giudicatrice a esperti esterni, in qualità di cultori della materia, subordinatamente all'accertamento della loro qualificazione scientifica e/o professionale in rapporto con la relazione oggetto di esame.

7. Presidente della Commissione è di norma il professore di prima fascia con la maggiore anzianità di ruolo, salvo espressa rinuncia del medesimo. Il Presidente deve garantire la piena regolarità dello svolgimento della prova finale e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti nel presente Regolamento. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante, in questo ordine di precedenza, il ricercatore, il professore di seconda fascia, il professore di prima fascia, con la minore anzianità nel rispettivo ruolo, il docente a contratto con minor anzianità anagrafica.

8. Per la valutazione della tesi sono applicate le regole di seguito elencate. Ogni tesi è classificata in una delle categorie che seguono e l'appartenenza a una delle categorie è subordinata al possesso delle caratteristiche specificatamente indicate per ciascuna di esse, tenendo anche conto di quanto affermato al comma 5, lettera (e) e (f), del presente articolo.

1) Tesi valutabile da 0 a 2 punti

Lo studente propone una mera ri-esposizione di ricerche sull'argomento. La tesi presenta limiti o lacune relativamente alla letteratura consultata o ai modelli o alle rilevazioni empiriche presentate.

2) Tesi valutabile da 3 a 4 punti

Lo studente espone il tema specifico sulla base di una conoscenza limitata delle ricerche esistenti sull'argomento. Organizza la materia in modo appena sufficiente. Si limita strettamente al tema specifico. Impiega un linguaggio corretto.

3) Tesi valutabile con 5 punti

Lo studente propone un'esposizione chiara e ordinata del tema oggetto della tesi; dimostra capacità di comprensione della bibliografia essenziale. Espone correttamente modelli o indagini empiriche. È stato in grado di costruire in modo coerente la tesi.

4) Tesi valutabile con 6 o 7 punti

Lo studente, oltre ad aver letto ed esposto correttamente i contenuti della bibliografia essenziale, presenta adeguatamente modelli teorici rielaborati o indagini empiriche originali, approfondisce temi connessi con l'oggetto del suo lavoro. È in grado di mostrare la validità delle connessioni che propone, di stabilire confronti, di introdurre elementi di problematicità.

5) Tesi valutabile con più di 7 punti

Lo studente dimostra di avere autonomia di giudizio, capacità critiche personali e originalità. Ha particolarmente approfondito aspetti specifici della materia affrontando tematiche di rilevante impegno concettuale sul piano modellistico o sul piano della raccolta ed elaborazione di materiale empirico. La sua conoscenza, oltre che della bibliografia, della modellistica o delle indagini empiriche sull'argomento è vasta. Nella discussione è capace di mostrare interesse, competenza e esaustività. In tal caso il relatore deve avvisare il Direttore di Dipartimento almeno 15 giorni prima della seduta di laurea, chiedendo la nomina di un secondo correlatore. La richiesta deve essere accompagnata da una relazione del relatore in cui essa sia chiaramente motivata in termini di:

- a) impegno concettuale della trattazione;
- b) vastità della conoscenza della letteratura, della modellistica e delle tecniche di indagine empirica;
- c) esaustività;
- d) evidenza delle capacità critiche e originalità rispetto alla letteratura in materia.

Il Direttore sceglie il secondo correlatore in altra area disciplinare rispetto a quella del relatore.

6) Assegnazione della lode

L'assegnazione della lode:

se proposta per candidati con media non inferiore a 106/110, è in ogni caso subordinata alla presenza delle caratteristiche considerate al punto 5), ma non richiede la presenza di un secondo correlatore;

se proposta per candidati con media inferiore a 106/110, è subordinata alla presenza delle caratteristiche considerate al punto 5) e richiede presenza di un secondo correlatore.

L'assegnazione della lode a candidati con media inferiore a 103/110 è da considerarsi eccezionale e deve essere giustificata con documentate motivazioni di grande originalità.

In ogni caso non può conseguire la lode un candidato con media inferiore a 100.

Le medie di cui al presente punto 6) tengono conto della media ponderata dei voti riportata dal candidato nel corso degli studi e dell'eventuale punteggio aggiuntivo di 0,3 punti per ciascuna lode conseguita (di cui al presente Art. 14 comma 5 lettere c), d)).



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di Studi

Link: <http://economieweb.unipv.it/2018/12/19/regolamenti-piano-studi/>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://economieweb.unipv.it/2019/01/28/orari/>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://economieweb.unipv.it/2019/01/28/orari/>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale





<http://economieweb.unipv.it/2018/12/13/calendario-sedute-laurea/>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/09	Anno di corso 1	ANALISI FINANZIARIA E BUSINESS PLAN link	MAGLIACANI MICHELA	PA	9	66	
		Anno						

2.	SECS-P/07	di corso 1	AUDITING link	PILATI ROBERTO		9	22	
3.	SECS-P/07	Anno di corso 1	AUDITING link	GUAITA ANTONIO		9	22	
4.	SECS-P/07	Anno di corso 1	AUDITING link	PIZZARELLI SERGIO		9	22	
5.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA link	DELLACASA MATTEO	PO	6	44	
6.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE SOCIETA' link	BENAZZO PAOLO	PO	9	36	
7.	IUS/04	Anno di corso 1	DIRITTO DELLE SOCIETA' link	GROSSULE EDOARDO		9	30	
8.	SECS-P/09	Anno di corso 1	FINANZA AZIENDALE (PROGREDITO) link	TANDA ALESSANDRA	RD	9	8	
9.	SECS-P/09	Anno di corso 1	FINANZA AZIENDALE (PROGREDITO) link	BAGNA EMANUEL	PA	9	58	
10.	SECS-P/07	Anno di corso 1	GOVERNANCE link	CADEDU LEONARDO		6	15	
11.	SECS-P/07	Anno di corso 1	GOVERNANCE link	PORCELLI MAURO		6	14	
12.	SECS-P/07	Anno di corso 1	GOVERNANCE link	MIGLIAVACCA LUIGI		6	15	
13.	SECS-P/07	Anno di corso 1	GOVERNANCE, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE link	MAGLIACANI MICHELA	PA	6	44	
14.	SECS-P/07	Anno di corso 1	INTERNATIONAL ACCOUNTING PRINCIPLES link	SANTUCCI STEFANO	RU	9	44	
		Anno						

15.	SECS-P/07	di corso 1	INTERNATIONAL ACCOUNTING PRINCIPLES link	SOTTI FRANCESCO	RU	9	22	
16.	SECS-S/06	Anno di corso 1	MATEMATICA PER L'AZIENDA link	RESTA MARINA		6	44	
17.	SECS-P/07	Anno di corso 1	PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI link			9	66	
18.	SECS-P/01	Anno di corso 1	TEORIA DELL'IMPRESA link	FUMAGALLI ANDREA MARIA PIERO CAMILLO	PA	6	44	

▶ QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

Link inserito: <http://siba.unipv.it/SaleStudio/biblioteche.pdf>



17/06/2020

L'orientamento pre-universitario riguarda tutte quelle attività, soprattutto di informazione, utili alla scelta del corso di laurea di secondo livello (laurea magistrale).

A questo riguardo il Centro Orientamento dell'Università di Pavia mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.

Il C.OR., inoltre, mette a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

L'attività di orientamento alla scelta universitaria si svolge attraverso l'organizzazione di varie iniziative:

Consulenza individuale: i colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.

Counseling: il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (cl clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.

Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.

La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.

Materiale informativo: il Centro Orientamento per l'illustrazione dell'offerta formativa di Ateneo, in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti dei Corsi di Studio. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.

Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca. L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa dei Corsi di studio.

Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia.

Di particolare rilievo è l'evento di luglio: "Porte Aperte all'Università". Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo.

Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte della sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il

diritto allo studio, dei collegi e della città.

LM DAY: a maggio, nei Cortili della sede Centrale dell'Università si svolge la Giornata di orientamento alle Lauree Magistrali, dove i Docenti referenti per ciascun Corso di laurea magistrale sono a disposizione degli studenti, colloquiando in modo informale, per fornire agli interessati le informazioni necessarie affinché possano conoscere e scegliere in modo consapevole le opportunità offerte dal percorso di studio di secondo livello.

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali.

Descrizione link: Sito Centro orientamento universitario - Settore Pre

Link inserito: <http://www-orientamento.unipv.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, ^{09/06/2020} le peculiarità del Corso di Studi e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (on-line). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.

Il COR, attraverso apposito applicativo, si occupa anche di monitorare la frequenza e quindi la fruizione del servizio di tutorato.

Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo. Il tutoraggio, attuato in prima persona dal personale docente e dai servizi a supporto, si sostanzia in momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.

Le attività di tutorato per i Corsi di Laurea Magistrale sono principalmente di tipo informativo, finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta di specifici obiettivi formativi (piano di studi, argomenti di tesi, progettazione post-laurea in ambito accademico); di tipo psicologico (motivazionale-strategico) supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e, se necessario, diventa occasione per un rimando a servizi di counseling individuale o di gruppo. Proprio per la natura non didattica, il tutorato motivazionale e strategico viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per l'analisi del bisogno personale dello studente e la possibilità di operare a sistema con gli eventuali supporti orientativi necessari.

Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì-mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, tre postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.

Il Centro Orientamento si occupa anche di una serie di altri servizi che contribuiscono al benessere dello studente per una piena e partecipata vita accademica (collaborazioni part-time, iniziative culturali Acersat...).

Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di appartenenza.

I progetti di tutorato a supporto del presente Corso di Laurea Magistrale, per l'anno accademico 2020/2021, sono elencati in allegato.

I nominativi degli studenti tutor saranno resi disponibili sul sito del COR, all'indirizzo sotto riportato, al termine delle procedure selettive.

Link inserito: <http://www-orientamento.unipv.it/studenti/progetti-di-tutorato/bandi-e-graduatorie/bandi-e-graduatorie2021/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

L'Università degli Studi di Pavia promuove tirocini formativi e d'orientamento pratico a favore di studenti universitari e di neolaureati da non oltre dodici mesi, al fine di realizzare momenti di alternanza tra periodi di studio e di lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. 19/06/2020

I Dipartimenti, in collaborazione con le Segreterie Studenti, gestiscono i tirocini curriculari per gli studenti al fine di realizzare delle occasioni formative qualificanti e con una diretta pertinenza agli obiettivi formativi dello specifico corso di laurea.

Tirocinio Professionalizzante facoltativo: compreso nei crediti di laurea 12 cfu in alternativa a due insegnamenti da 6 cfu.

Il processo di convenzionamento tra Ateneo ed aziende/enti che ospiteranno tirocinanti è seguito dal Centro Orientamento.

Inoltre, il Centro Orientamento Universitario cura le relazioni con tutti gli attori coinvolti nell'attivazione di un tirocinio extra-curriculare per i laureati e ne gestisce l'intera procedura amministrativa.

Un tutor universitario garantisce il supporto al singolo studente e lo svolgimento di una esperienza congruente con il percorso di studi. Sono attivi progetti specifici con borse di studio e project work attivati in collaborazione con enti diversi e/o finanziamenti.

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza e accordi per la mobilita' internazionale degli studenti

Descrizione link: Informazioni relative all'accordo di doppia laurea Tubingen

Link inserito: <http://economieweb.unipv.it/2018/12/14/meli/>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Germania	Eberhard Karls Universität		18/01/2017	doppio

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

19/06/2020

Accompagnamento al lavoro

L'attività di orientamento al lavoro e di placement (incontro domanda/offerta) si realizza attraverso una molteplicità di azioni e servizi con un mix fra strumenti on line e off line, azioni collettive e trasversali e iniziative ad hoc per target specifici, attività informative, formative e di laboratorio, servizi specialistici individuali e di consulenza. Tutte azioni e iniziative che coinvolgono sia studenti che neolaureati.

Una particolare attenzione è posta all'utilizzo del WEB e dei relativi STRUMENTI ON LINE come canale per mantenere un contatto con gli studenti in uscita dal sistema universitario e i laureati e per orientare le loro scelte professionali.

L'Università, attraverso il C.OR., organizza anche occasioni DI INCONTRO DIRETTO CON LE AZIENDE E I DIVERSI INTERLOCUTORI DEL MERCATO DEL LAVORO. All'interno degli spazi universitari sono organizzati meeting e appuntamenti che consentono a studenti e laureati di aver un confronto diretto con rappresentanti di aziende/enti. Si possono distinguere diverse tipologie di incontri di orientamento al lavoro:

dal career day di Ateneo a seminari e incontri su specifici profili professionali e su segmenti specifici del mercato del lavoro

Al di là delle opportunità di incontro e conoscenza degli attori del mercato del lavoro, durante il percorso di studi lo studente può fare esperienze che possono aiutarlo a orientare il proprio percorso di studi e a iniziare a costruire la propria carriera.

TIROCINI curriculari ed extracurriculari costituiscono la modalità più concreta per incominciare a fare esperienza e indirizzare le proprie scelte professionali.

Il Centro Orientamento, che gestisce i tirocini extracurriculari e il processo di convenzionamento ateneo/ente ospitante per tutti i tipi di tirocinio, è il punto di riferimento per studenti/laureati, aziende/enti ospitanti e docenti per l'attivazione e la gestione del tirocinio.

Sono disponibili STRUMENTI diretti di PLACEMENT di INCONTRO DOMANDA/OFFERTA gestiti dal C.OR. che rappresentano il canale principale per realizzare il matching tra le aziende/enti che hanno opportunità di inserimento e studenti e laureati che desiderano muovere i primi passi nel mercato del lavoro. Una BANCA DATI contenente i CURRICULA di studenti e laureati dell'Ateneo e una BACHECA DI ANNUNCI CON LE OFFERTE di lavoro, stage e tirocinio.

SERVIZI DI CONSULENZA SPECIALISTICA INDIVIDUALE di supporto allo sviluppo di un progetto professionale sono offerti previo appuntamento. Queste attività svolte one-to-one rappresentano lo strumento più efficace e mirato per accompagnare ciascuno studente verso le prime mete occupazionali. Oltre alla consulenza per la ricerca attiva del lavoro è offerto un servizio di Cv check, un supporto ad personam per rendere efficace il proprio Curriculum da presentare ai diversi interlocutori del mercato del lavoro.

Sono attivi rapporti di collaborazione per le attività di incontro domanda/offerta di lavoro; l'utilizzo degli strumenti di pubblicazione di annunci e di selezione dei curricula è molto diffuso tra gli attori del mercato del lavoro che operano in ambito scientifico, sanitario e tecnologico.

Il Centro Orientamento Universitario è aperto per gli studenti nei seguenti giorni e orari: martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e lunedì- mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

16/05/2020

Nel mese di febbraio 2020 il referente e altri componenti del gruppo di riesame hanno partecipato ad una riunione con i rappresentanti di alcune società di revisione e consulenza. Nel corso della riunione si è discusso della rispondenza dei contenuti didattici del corso di studio rispetto alle esigenze delle società di revisione e consulenza, che figurano tra i principali datori di lavoro dei laureati in economia e legislazione di impresa.

È stato poi programmato lo svolgimento di iniziative volte a presentare agli studenti del corso di laurea le attività delle società di consulenza e revisione. Tali iniziative, che avrebbero richiesto la partecipazione fisica degli studenti, non si sono svolte a causa della sopravvenuta emergenza sanitaria. Nei prossimi mesi, il referente e gli altri componenti del gruppo di riesame avvieranno nuovi colloqui con le società di revisione per valutare l'opportunità di svolgere in forma diversa tali iniziative, probabilmente con l'ausilio di strumenti telematici.

16/05/2020

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipv/index.php>

16/05/2020

Link inserito:

<http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/cruscotto-indicatori-sui-processi-primari/dati-almalaurea/dipartimento-di-scienze-eco>



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

16/05/2020

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

16/05/2020

Link inserito: <http://www-aq.unipv.it/homepage/dati-statistici/>

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

16/05/2020

Il giorno 26 settembre 2016 si è svolta presso il Dipartimento di ricerche aziendali una riunione alla quale hanno partecipato i componenti del Gruppo AQ, i Presidenti degli ordini dei dottori commercialisti di Pavia, Voghera e Vigevano ed il funzionario della società PwC che si occupa del reclutamento e che sovrintende all'attuazione della convenzione in essere tra la medesima società e il corso di laurea. Tutti i partecipanti hanno espresso la convinzione che i contenuti didattici del corso siano adeguati alle esigenze del mercato del lavoro.

In quella sede, i presidenti dell'ordine dei dottori commercialisti di Pavia, Voghera e Vigevano hanno auspicato un maggior controllo sul tirocinio professionalizzante che gli studenti di economia e legislazione di impresa svolgono in regime di convenzione, e si sono impegnati ad effettuare verifiche più approfondite sulle relazioni che documentano l'andamento di esso presso il professionista "affidatario". Hanno poi manifestato l'auspicio che nell'ambito del corso di laurea vengano fornite alcune basilari conoscenze di diritto processuale, per consentire al laureato in economia e legislazione di impresa di poter operare con competenza nel contesto delle procedure concorsuali e del contenzioso tributario.

Il funzionario che ha partecipato alla riunione in rappresentanza di PwC ha manifestato la disponibilità ad organizzare giornate di formazione tanto per gli studenti in economia e legislazione di impresa, quanto per i triennialisti interessati a conoscere le opportunità offerte dal corso di laurea; accompagnati da uno o più docenti, gli studenti visiterebbero la sede di PwC, dove discuterebbero con i funzionari della società un caso ricorrente nella pratica professionale. Lo studente avrebbe così l'opportunità di vedere proiettate in un contesto professionale qualificato e stimolante le nozioni apprese durante il corso.

Gli spunti emersi nell'ambito della riunione sono stati discussi dal Gruppo di assicurazione della qualità nella prospettiva di un adeguamento di contenuti didattici e struttura del corso.

La visita presso la sede di PwC si è effettivamente svolta con le modalità indicate nel mese di marzo 2018, avendo l'iniziativa registrato l'interesse di un considerevole numero di studenti.

La raccolta delle opinioni di enti e imprese è attualmente effettuata dal corso di studio nell'ambito delle interazioni con i propri stakeholders.

L'avvio di un'indagine sistematica di Ateneo, mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio, è stata inserita nell'ambito del modulo di gestione dei tirocini di AlmaLaurea al fine di avere

valutazioni anche di tipo comparativo.

I questionari di valutazione di fine tirocinio sono stati standardizzati dal 2018, con conseguente raccolta dei dati. Il data-set verrà analizzato sulla base delle indicazioni della nuova Governance di Ateneo.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

18/06/2020

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

30/06/2020

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS sono svolte dal Gruppo di gestione della qualità che assume, inoltre, il compito di Gruppo di riesame e, pertanto, redige la scheda di monitoraggio annuale e il rapporto di riesame ciclico. Al gruppo sono attribuiti compiti di vigilanza, la promozione della politica della qualità a livello del CdS, l'individuazione delle necessarie azioni correttive e la verifica della loro attuazione. Il gruppo effettua le attività periodiche di monitoraggio dei risultati dei questionari di valutazione della didattica; procede alla discussione delle eventuali criticità segnalate, pianifica le possibili azioni correttive e ne segue la realizzazione. Il Gruppo inoltre valuta gli indicatori di rendimento degli studenti (CFU acquisiti, tempi di laurea, tassi di abbandono, analisi per coorti) e degli esiti occupazionali dei laureati, nonché l'attrattività complessiva del CdS. Il gruppo coordina inoltre la compilazione della scheda SUACdS.

Al referente del CdS spetta il compito di seguire la progettazione, lo svolgimento e la verifica (Monitoraggio annuale e Riesame ciclico) dell'intero corso; egli è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

16/05/2020

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità è chiamato ogni anno a monitorare i questionari di valutazione della didattica, i dati sulla carriera degli studenti e gli esiti occupazionali. Le informazioni così raccolte vengono discusse collegialmente con cadenza quadrimestrale; su questa base, il referente del corso di studio redige la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e le relazioni richieste dalla Commissione paritetica.

Molto frequente è poi il confronto con il Direttore del Dipartimento, al quale spesso gli utenti del corso di laurea, i docenti o le parti sociali si rivolgono direttamente.

In aggiunta alle riunioni del Consiglio di Dipartimento dedicate alle questioni didattiche, il Gruppo di Assicurazione della Qualità ha programmato:

- almeno due incontri con il corpo docente all'inizio ed al termine dell'Anno Accademico al fine di individuare iniziative volte a promuovere il coordinamento degli insegnamenti e a recepire ogni eventuale suggerimento per migliorare il percorso formativo nel suo insieme;
- almeno un incontro con gli studenti per acquisire la conoscenza di criticità al fine di porvi rimedio nel più breve tempo possibile.

Il Gruppo di Assicurazione della qualità ha poi promosso una riunione con i soggetti che collaborano al corso di laurea in regime di convenzione: ci si riferisce agli ordini professionali dei dottori commercialisti di Pavia, Voghera e Vigevano ed alla società PwC. Avvenuta il 26 settembre 2016, tale riunione è stata seguita da un incontro tra il Gruppo di Assicurazione della qualità e le parti sociali (ordine professionale dei dottori commercialisti, società di revisione, advisory board e organi giurisdizionali) che ha avuto luogo il 20 settembre 2017 nella prospettiva di una revisione del piano di studio del corso di laurea.

Il 12 settembre 2018, il referente del corso di studi, accompagnato da un docente, ha poi incontrato i rappresentanti di alcuni studi professionali per discutere con loro l'eventuale adozione di accorgimenti volti a migliorare il rendimento del tirocinio professionalizzante: sebbene non si sia tradotta in una variazione del regolamento didattico del corso di laurea, la riunione è stata importante per avviare un confronto relativo alle modalità di svolgimento del tirocinio.

E' poi frequente l'interazione tra il Gruppo di Assicurazione della Qualità e l'Advisory Board del corso di studio. I componenti del gruppo di Assicurazione della qualità partecipano alle riunioni dell'Advisory Board.

Nel mese di giugno 2019 ha avuto luogo un'ulteriore riunione dell'Advisory Board del corso di laurea. In quella occasione è stato possibile effettuare una nuova valutazione sulla rispondenza dei contenuti didattici erogati nel corso di laurea alle esigenze dei professionisti e delle aziende.

Quale primo risultato di tale riunione, nell'anno accademico 2019.20 i docenti di diversi insegnamenti del corso di laurea hanno ospitato nei rispettivi corsi lezioni svolte da professionisti che lavorano all'interno delle aziende rappresentate nell'advisory board o collaborano con esse in qualità di consulenti. L'iniziativa si è rivelata molto utile tanto per i docenti, quanto per gli studenti, perché ha permesso di integrare negli insegnamenti "ospitanti" contenuti e modalità espositive diverse.

Nel mese di febbraio 2020 il referente e altri componenti del gruppo di riesame hanno partecipato ad una riunione con i rappresentanti di alcune società di revisione e consulenza. Nel corso della riunione si è discusso della rispondenza dei contenuti didattici del corso di studio rispetto alle esigenze delle società di revisione e consulenza, che figurano tra i principali datori di lavoro dei laureati in economia e legislazione di impresa.

È stato poi programmato lo svolgimento di iniziative volte a presentare agli studenti del corso di laurea le attività delle società di consulenza e revisione. Tali iniziative, che avrebbero richiesto la partecipazione fisica degli studenti, non si sono svolte a causa della sopravvenuta emergenza sanitaria. Nei prossimi mesi, il referente e gli altri componenti del gruppo di riesame avvieranno nuovi colloqui con le società di revisione per valutare l'opportunità di svolgere in forma diversa tali iniziative, probabilmente con l'ausilio di strumenti telematici.



Annualmente, entro le scadenze indicate da ANVUR, il Gruppo di Riesame provvede alla redazione della Scheda di monitoraggio annuale. Si tratta di un modello predefinito dall'ANVUR all'interno del quale vengono presentati gli indicatori sulle carriere degli studenti e altri indicatori quantitativi di monitoraggio che i CdS devono commentare in maniera sintetica.

Gli indicatori sono proposti ai CdS allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici, pertanto, ogni CdS dovrà riconoscere, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo CdS dell'Ateneo potrà autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte scostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

Infine, oltre alla Scheda di monitoraggio annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio periodo (3-5 anni), riguardante l'attualità della domanda di formazione, l'adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Il Rapporto di Riesame ciclico deve quindi essere finalizzato a mettere in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli.



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di PAVIA
Nome del corso in italiano RD	Economia e legislazione d'impresa
Nome del corso in inglese RD	Business administration and law
Classe RD	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://economieaweb.unipv.it/
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	DELLACASA Matteo
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Dipartimento
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE ECONOMICHE E AZIENDALI



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	DELLACASA	Matteo	IUS/01	PO	1	Affine	1. DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA
2.	FUMAGALLI	Andrea Maria Piero Camillo	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante	1. TEORIA DELL'IMPRESA
3.	MAGLIACANI	Michela	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante	1. GOVERNANCE, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
4.	SANTUCCI	Stefano	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante	1. INTERNATIONAL ACCOUNTING PRINCIPLES
5.	BENAZZO	Paolo	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLE SOCIETA'
6.	SOTTI	Francesco	SECS-P/07	RU	1	Caratterizzante	1. INTERNATIONAL ACCOUNTING PRINCIPLES

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
SANTANGELO	FEDERICA	federica.santangelo01@universitadipavia.it	
SOLINO	ERICA	erica.solino01@universitadipavia.it	
SOTOUKAM FOTSO	ROMEAL	romeal.sotoukamfotso01@universitadipavia.it	
BOSONE	COSTANZA	costanza.bosone01@universitadipavia.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BAGLIANI	LAURA
DELLACASA	MATTEO
PETROBONI	GIOVANNI
SOTTI	FRANCESCO
VITULLI	MARTINA



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
PELLICELLI	Michela		
HAGEN	Birgit		



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: Via San Felice 5 27100 - PAVIA

Data di inizio dell'attività didattica	21/09/2020
Studenti previsti	100



Eventuali Curriculum



Governance, Controllo e Revisione	02404^02^018110
Amministrazione, Finanza e Controllo	02404^01^018110



Altre Informazioni

R^aD



Codice interno all'ateneo del corso

0240400PV

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

Corsi della medesima classe

- ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE *approvato con D.M. del 24/05/2011*
- International business and entrepreneurship - Management internazionale e imprenditorialit



Date delibere di riferimento

R^aD



Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico

09/05/2012

Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico

04/06/2012

Data di approvazione della struttura didattica

29/11/2011

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

19/12/2011

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

01/12/2011

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Economia e Legislazione d'impresa (trasformazione dell'omonimo pre-esistente corso di Laurea specialistica) il NuV ha valutato la progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza anche in relazione alle attività di ricerca correlate a quelle di formazione; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere

favorevole.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale in Economia e Legislazione d'impresa (trasformazione dell'omonimo pre-esistente corso di Laurea specialistica) il NuV ha valutato la progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza anche in relazione alle attività di ricerca correlate a quelle di formazione; politiche di accesso. È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, iscrizioni al primo anno, abbandoni, laureati nella durata legale, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Tutti i diversi aspetti sono stati valutati positivamente e il NuV ha espresso parere favorevole.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	222005304	ANALISI FINANZIARIA E BUSINESS PLAN <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Docente di riferimento Michela MAGLIACANI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	66
2	2020	222005318	AUDITING <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Antonio GUAITA		22
3	2020	222005318	AUDITING <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Roberto PILATI		22
4	2020	222005318	AUDITING <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Sergio PIZZARELLI		22
5	2019	222003339	BANK MANAGEMENT <i>semestrale</i>	SECS-P/11	Matteo Maria Luigi Stefano MATTEI GENTILI		44
6	2019	222003340	BILANCI ED OPERAZIONI STRAORDINARIE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato		66
7	2020	222005302	DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Matteo DELLACASA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	44
8	2019	222003353	DIRITTO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO <i>semestrale</i>	IUS/12	Stefano GORGONI		44
9	2019	222003354	DIRITTO DELLE CRISI D'IMPRESA <i>semestrale</i>	IUS/04	Francesco SALERNO		44
10	2020	222005305	DIRITTO DELLE SOCIETA' <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Paolo BENAZZO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	36
11	2020	222005305	DIRITTO DELLE SOCIETA' <i>semestrale</i>	IUS/04	Edoardo GROSSULE		30
12	2019	222003355	DIRITTO TRIBUTARIO AVANZATO <i>semestrale</i>	IUS/12	Nicola GALLEANI D'AGLIANO		44

13	2019	222003341	DIRITTO TRIBUTARIO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/04	Marco MANERA		44
14	2019	222003343	ECONOMIA E LEGISLAZIONE DEI GRUPPI <i>semestrale</i>	IUS/04	Michela PELLICELLI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/07	44
15	2020	222005314	FINANZA AZIENDALE (PROGREDITO) <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Emanuel BAGNA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/11	58
16	2020	222005314	FINANZA AZIENDALE (PROGREDITO) <i>semestrale</i>	SECS-P/09	Alessandra TANDA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/11	8
17	2020	222005323	GOVERNANCE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Leonardo CAEDDU		15
18	2020	222005323	GOVERNANCE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Luigi MIGLIAVACCA		15
19	2020	222005323	GOVERNANCE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Mauro PORCELLI		14
20	2020	222005315	GOVERNANCE, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Michela MAGLIACANI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	44
21	2020	222005307	INTERNATIONAL ACCOUNTING PRINCIPLES <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Stefano SANTUCCI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/07	44
22	2020	222005307	INTERNATIONAL ACCOUNTING PRINCIPLES <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente di riferimento Francesco SOTTI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/07	22
23	2019	222003345	LINGUA FRANCESE (PERFEZIONAMENTO) <i>semestrale</i>	L-LIN/04	Docente non specificato		30
24	2019	222003347	LINGUA SPAGNOLA (PERFEZIONAMENTO) <i>semestrale</i>	L-LIN/07	Dilia DI VINCENZO		30
25	2019	222003349	LINGUA TEDESCA (PERFEZIONAMENTO) <i>semestrale</i>	L-LIN/14	Tiziana GISLIMBERTI		30

Marina RESTA

26	2020	222005308	MATEMATICA PER L'AZIENDA <i>semestrale</i>	SECS-S/06	<i>Ricercatore confermato Università degli Studi di GENOVA</i>	SECS-S/06	44	
27	2020	222005309	PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato		66	
28	2019	222003351	STRATEGIA E POLITICA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Giancarlo MALVESTITO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/07	44	
29	2020	222005310	TEORIA DELL'IMPRESA <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Andrea Maria Piero Camillo FUMAGALLI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/01	44	
30	2019	222003356	TRASPARENZA E CONTROLLO INTERNO <i>semestrale</i>	IUS/04	Patrizia CAPPATO		14	
31	2019	222003356	TRASPARENZA E CONTROLLO INTERNO <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente non specificato		15	
32	2019	222003356	TRASPARENZA E CONTROLLO INTERNO <i>semestrale</i>	IUS/04	Antonella PORTALUPI		15	
							ore totali	1124



Curriculum: Governance, Controllo e Revisione

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/09 Finanza aziendale ↳ <i>ANALISI FINANZIARIA E BUSINESS PLAN (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	51	42	42 - 42
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	↳ <i>INTERNATIONAL ACCOUNTING PRINCIPLES (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>AUDITING (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>GOVERNANCE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>BILANCI ED OPERAZIONI STRAORDINARIE (2 anno) - 9 CFU</i>			
Economico	SECS-P/01 Economia politica ↳ <i>ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	18	12	12 - 12
	↳ <i>ECONOMIA DEL PERSONALE E DI GENERE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>TEORIA DELL'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie ↳ <i>MATEMATICA PER L'AZIENDA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale ↳ <i>DIRITTO DELLE SOCIETA' (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	9	9	9 - 9

Cu

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 69 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti	69	69 - 69
--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	IUS/01 Diritto privato	30	12	12 - 12 min 12
	↳ <i>DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ <i>DIRITTO DELLE CRISI D'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>TRASPARENZA E CONTROLLO INTERNO (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	IUS/12 Diritto tributario			
↳ <i>DIRITTO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO AVANZATO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
Totale attività Affini			12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		24	24 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		39	39 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum **Governance, Controllo e Revisione:**

120

120 - 120

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	57	42	42 - 42
	↳ INTERNATIONAL ACCOUNTING PRINCIPLES (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ PRINCIPI CONTABILI NAZIONALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale			
	↳ GOVERNANCE, GESTIONE E CONTABILITA' DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO DEI PROCESSI AZIENDALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale			
	↳ BILANCI ED OPERAZIONI STRAORDINARIE (2 anno) - 9 CFU			
	SECS-P/09 Finanza aziendale			
	↳ ANALISI FINANZIARIA E BUSINESS PLAN (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ FINANZA AZIENDALE (PROGREDITO) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	Economico			
↳ ANALISI ECONOMICA DEL DIRITTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
↳ ECONOMIA DEL PERSONALE E DI GENERE (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
↳ TEORIA DELL'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU - semestrale				
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6	6 - 6
	↳ MATEMATICA PER L'AZIENDA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	9	9	9 - 9
	↳ DIRITTO DELLE SOCIETA' (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 69 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti	69	69 - 69
--	----	---------

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad		
Attività formative affini o integrative	IUS/01 Diritto privato	60	12	12 - 12 min 12		
	↳ DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU - semestrale					
	↳ DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA (2 anno) - 6 CFU					
	IUS/04 Diritto commerciale					
	↳ DIRITTO DELLE CRISI D'IMPRESA (1 anno) - 6 CFU - semestrale					
	↳ TRASPARENZA E CONTROLLO INTERNO (1 anno) - 6 CFU - semestrale					
	↳ DIRITTO DELLE CRISI D'IMPRESA (2 anno) - 6 CFU					
	↳ TRASPARENZA E CONTROLLO INTERNO (2 anno) - 6 CFU					
	IUS/12 Diritto tributario					
	↳ DIRITTO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale					
	↳ DIRITTO TRIBUTARIO AVANZATO (1 anno) - 6 CFU - semestrale					
	↳ DIRITTO DEL CONTENZIOSO TRIBUTARIO (2 anno) - 6 CFU					
	↳ DIRITTO TRIBUTARIO AVANZATO (2 anno) - 6 CFU					
	Totale attività Affini				12	12 - 12

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale		24	24 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	39	39 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum *Amministrazione, Finanza e Controllo*:

120

120 - 120



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività caratterizzanti R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	42	42	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	12	12	12
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	6	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	9	9	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		69		
Totale Attività Caratterizzanti			69 - 69	



Attività affini R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni IUS/01 - Diritto privato			

Attività formative affini o integrative	IUS/04 - Diritto commerciale IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/12 - Diritto tributario SPS/07 - Sociologia generale	12	12	12
---	--	----	----	----

Totale Attività Affini 12 - 12

▶ **Altre attività**
RAD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		24	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività 39 - 39

▶ **Riepilogo CFU**
RAD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

▶ **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**
RAD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD

Data l'ampiezza degli obiettivi formativi e sbocchi professionali coerenti con le discipline comprese nella classe e le attese del mercato, in termini di figure professionali, si è ritenuto opportuno individuare percorsi formativi specifici per coloro che desiderano specializzarsi nelle tematiche di amministrazione finanza e controllo (LM in Economia e Legislazione d'impresa), coloro che vogliono acquisire competenze specialistiche di management (LM in Economia e gestione delle imprese) e coloro che sono orientati a specializzarsi, in lingua inglese, sulle tematiche concernenti le imprese internazionali (LM in International business and economics).

Infatti i tre corsi di laurea formano figure professionali distinte con sbocchi occupazionali diversi.



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^aD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/12)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/04)

Il corso di laurea magistrale in Economia e legislazione d'impresa, coerentemente con gli obiettivi della classe e in funzione dei propri specifici obiettivi formativi, privilegia un approccio di natura aziendalistica in cui gli insegnamenti di diritto trattano norme e istituti che regolano la vita e l'operatività dell'impresa con specifico riferimento alla legislazione italiana. Si è ritenuto opportuno dare allo studente la possibilità di integrare tale approccio con una prospettiva teorica che gli consenta di maturare una visione internazionale, affine e integrativa rispetto a quella che caratterizza il corso di laurea.

A tal fine il percorso formativo può essere integrato, a discrezione dello studente, con competenze del S.S.D. IUS/04 che consentano un inquadramento teorico delle norme di diritto commerciale seguendo un approccio di comparazione internazionale o un'ottica storico-evolutiva.

Inoltre si è ritenuto opportuno offrire allo studente interessato l'opportunità di acquisire competenze specifiche integrative del S.S.D. IUS/12 che gli consentano di rielaborare, tramite una comparazione internazionale, l'inquadramento teorico delle competenze fiscali acquisite nell'ambito dei corsi aziendalistici caratterizzanti, i quali, a completamento delle tematiche proprie trattate, analizzano anche il profilo fiscale - in quanto vincolo - delle operazioni analizzate, secondo un'ottica tipicamente operativa, coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea.

